

IL CONCORSO STRAORDINARIO PER DOCENTI PRECARI CON ANNI DI ESPERIENZA NELLE SCUOLE STATALI NON E' UNA LOTTERIA

Premesso che il concorso straordinario riguarda **migliaia di docenti precari** che da anni fanno funzionare le scuole statali italiane e che **rappresentano un punto di riferimento** per altrettanti alunni e famiglie;

visto che, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria, tutte le organizzazioni sindacali e da qualche giorno anche molti politici, sia di maggioranza che di opposizione, chiedono a gran voce che si sostituisca la prevista prova computer based "a crocette" con una **procedura per soli titoli**;

di fronte all'ennesimo rifiuto per qualsiasi confronto anche parlamentare della ministra, ci sorge un dubbio:

vuoi vedere che la titolare del dicastero dell'istruzione **ha nostalgia** della sospensione in periodo di Covid del lotto e del Superenalotto o andando ancora più indietro nel tempo della SCHEDINA del Totocalcio???



La scuola è una cosa seria e merita una guida responsabile e democratica, aperta al dialogo e al confronto con le parti sociali e con l'intero Parlamento.

I diktat non sono consentiti a nessuno e ancor meno l'incoerenza e l'assenza dalla realtà!!

Auspichiamo che nei prossimi giorni il dibattito politico porti a una soluzione concreta e non all'ennesima pronuncia di proclami sterili .

La politica deve assumersi le sue responsabilità e passare dalle parole ai fatti nell'interesse generale della scuola.